

Piano Triennale Offerta Formativa

QUATTRO CASTELLA/VEZZANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola QUATTRO CASTELLA/VEZZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8209 del 24/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 03

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio - economico di provenienza degli studenti in generale e' Medio Alto. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio - economica e culturale, ma soltanto casi isolati.

Vincoli

In questi anni si rileva un aumento del numero di famiglie in difficoltà' economiche che quindi si rivolgono anche ai Comuni per chiedere sostegno per affrontare le spese di istruzione dei propri figli. In questi anni diverse famiglie straniere in difficoltà' economiche hanno scelto di tornare nel Paese d'origine. Per gli alunni stranieri le occasioni di aggregazione con i loro compagni nel dopo - scuola sono limitate, si rafforza l'idea di 'famiglia chiusa'.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I territori in cui sono collocati i plessi dell'Istituto Comprensivo si caratterizzano per diverse emergenze storiche e naturalistiche. Entrambi i Comuni, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo, fanno parte dell'area matildica importante dal punto di vista storico - culturale. A Quattro Castella si svolgono rievocazioni storiche, come l'annuale 'Corteo storico', e si organizzano escursioni lungo i sentieri attraverso i quali si possono raggiungere luoghi di interesse storico (Castello di Bianello). Il parco Pineta, in cui si svolgono diverse attività' per le scuole, costituisce una peculiarità' e una risorsa del Comune di Vezzano sul Crostolo. Sempre a Vezzano sono presenti una pista ciclabile lungo il torrente Crostolo e un'ampia zona



sportiva; durante l'anno vengono organizzati eventi eno - gastronomici. Sono presenti in entrambi i Comuni risorse e competenze utili per la scuola: biblioteche pubbliche, associazioni di volontariato, culturali, sociali, sportive che organizzano ogni anno iniziative a carattere socio - culturale e sportivo; a Vezzano il teatro Manzoni propone numerosi spettacoli teatrali. Nel Comune di Vezzano sul Crostolo e' attivo il CEP. I Comuni finanziano progetti scolastici direttamente e danno contributi all'Istituto Comprensivo per l'ampliamento dell'offerta formativa. In entrambi i Comuni sono attivi il servizio di Sportello psicologico e il Centro per le famiglie.

Vincoli

I due Comuni in cui e' collocato l'Istituto Comprensivo presentano caratteristiche economiche diverse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le certificazioni rilasciate. Il trasporto viene effettuato dall'Amministrazione Comunale tramite scuolabus, su richiesta delle famiglie. Le sedi di entrambe la scuole secondarie di I grado dell'Istituto Comprensivo sono raggiungibili anche tramite trasporto pubblico. Diversi plessi dell'Istituto sono dotati di strumenti utili alla didattica (LIM, pc, videoproiettori) e di aule speciali e laboratori. La rete Internet e' funzionante in tutti i plessi scolastici. La scuola secondaria di I grado di Quattro Castella e' situata all'interno di un vasto spazio verde, piantumato ad alberi da frutto (specie autoctone) e dotato di strutture sportive di atletica leggera e polivalenti.

Vincoli

Non tutti i plessi hanno una dotazione adeguata di strumenti per la didattica. C'e' disparita' tra i plessi per quanto riguarda la struttura degli edifici scolastici. La sede della scuola secondaria di I grado del Comune di Quattro Castella non e' centrale rispetto al territorio di riferimento. A Vezzano sul Crostolo si deve utilizzare la palestra comunale dislocata a distanza rispetto alla scuola. In alcuni plessi mancano spazi adeguati per le attivita' a piccolo gruppo. Le risorse economiche di cui la scuola dispone sono ridotte anche a causa della difficolta' a reperire finanziamenti per la manutenzione.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ QUATTRO CASTELLA/VEZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

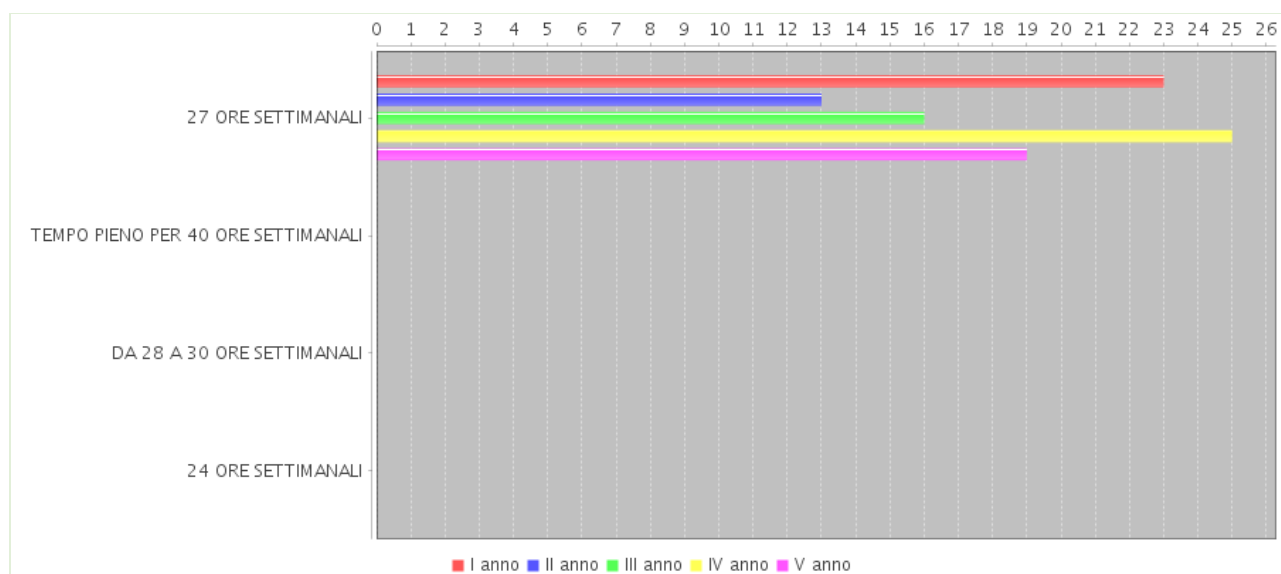
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC84400Q
Indirizzo	VIA TOGLIATTI, 20/2 MONTECAVOLO 42020 QUATTRO CASTELLA
Telefono	0522886363
Email	REIC84400Q@istruzione.it
Pec	reic84400q@pec.istruzione.it

❖ MONTECAVOLO-L'ALBERO D.FARFALLE (PLESSO)

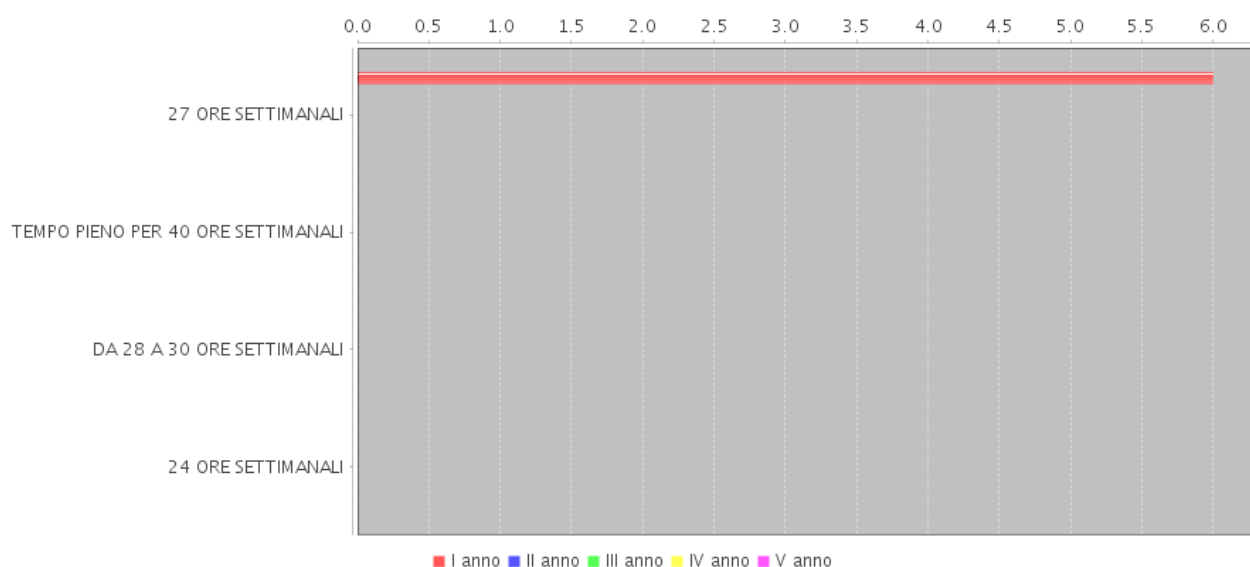
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA84401L
Indirizzo	VIA VESPUCCI 4 MONTECAVOLO 42020 QUATTRO CASTELLA

❖ VEZZANO "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84401T
Indirizzo	P.ZZA DELLA VITTORIA 9 VEZZANO SUL CROSTOLO 42030 VEZZANO SUL CROSTOLO
Numero Classi	6
Totale Alunni	96
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ LA VECCHIA "I. FORNACIARI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

REEE84402V

Indirizzo

VIA C.A.DALLA CHIESA,1 LA VECCHIA 42030
VEZZANO SUL CROSTOLO

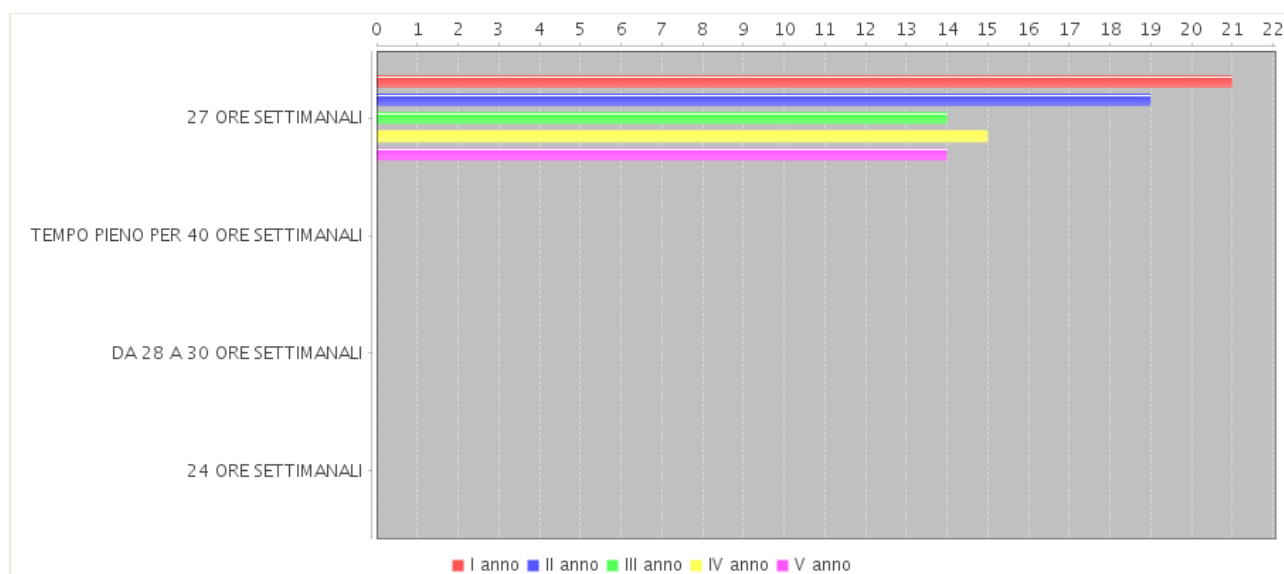
Numero Classi

5

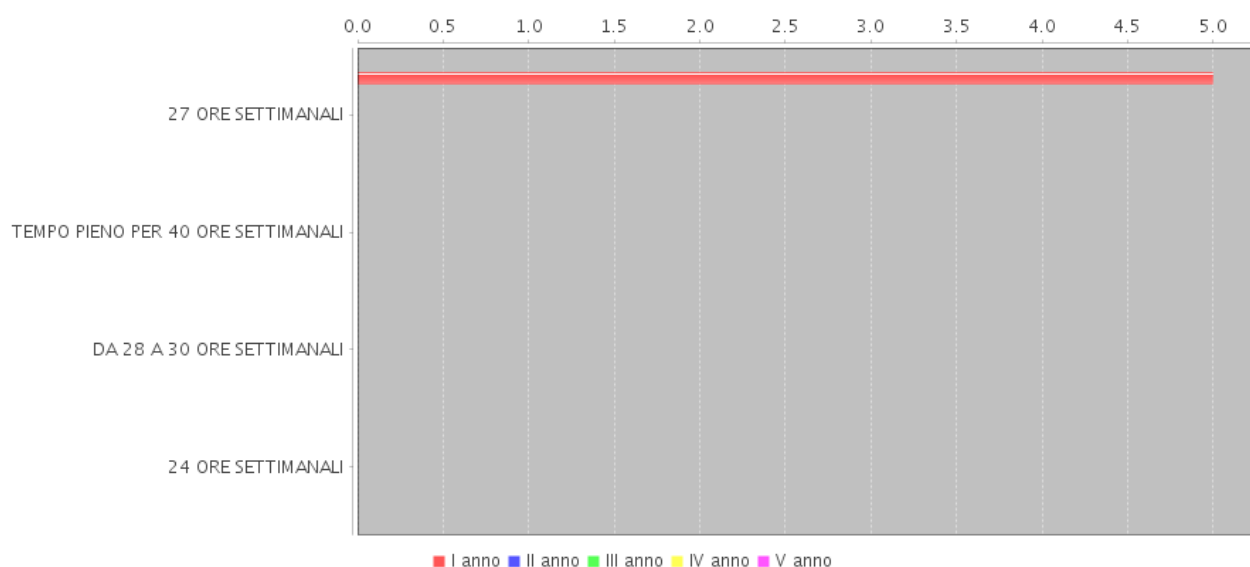
Totale Alunni

83

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ MONTECAVOLO G. MAMELI ELEMENT (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

REEE84403X

Indirizzo

VIA TOGLIATTI 20/2 FRAZ. MONTECAVOLO 42020
QUATTRO CASTELLA

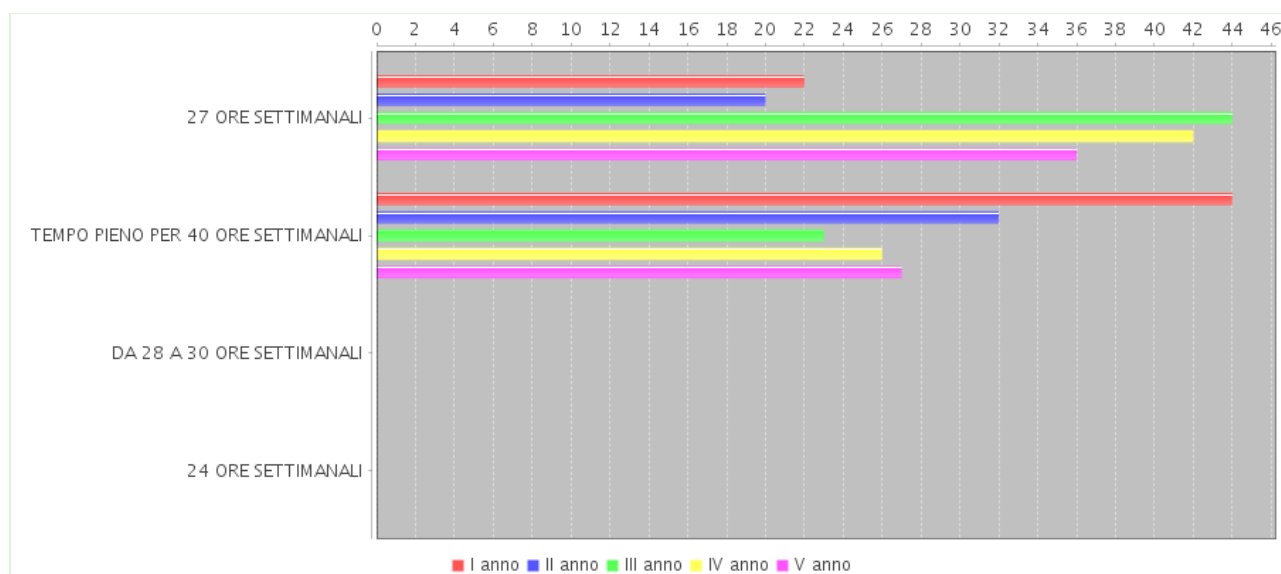
Numero Classi

19

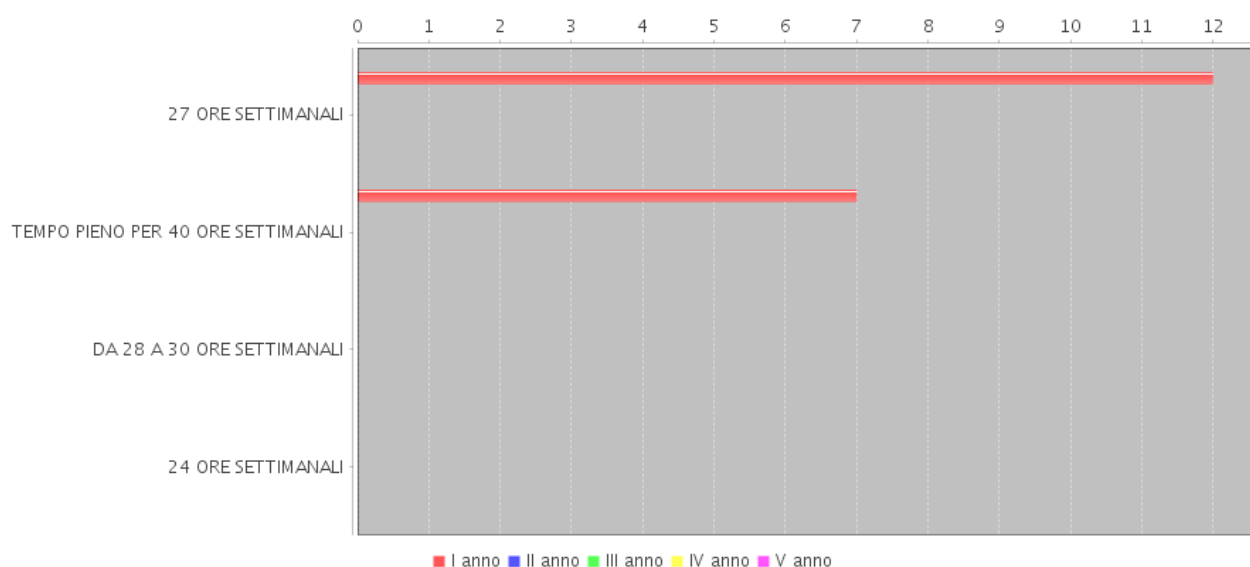
Totale Alunni

316

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **PUIANELLO "L.TEMPESTA" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

REEE844041

Indirizzo

**VIA ANGELI DI BESLAN,15 FRAZ. PUIANELLO
42030 QUATTRO CASTELLA**

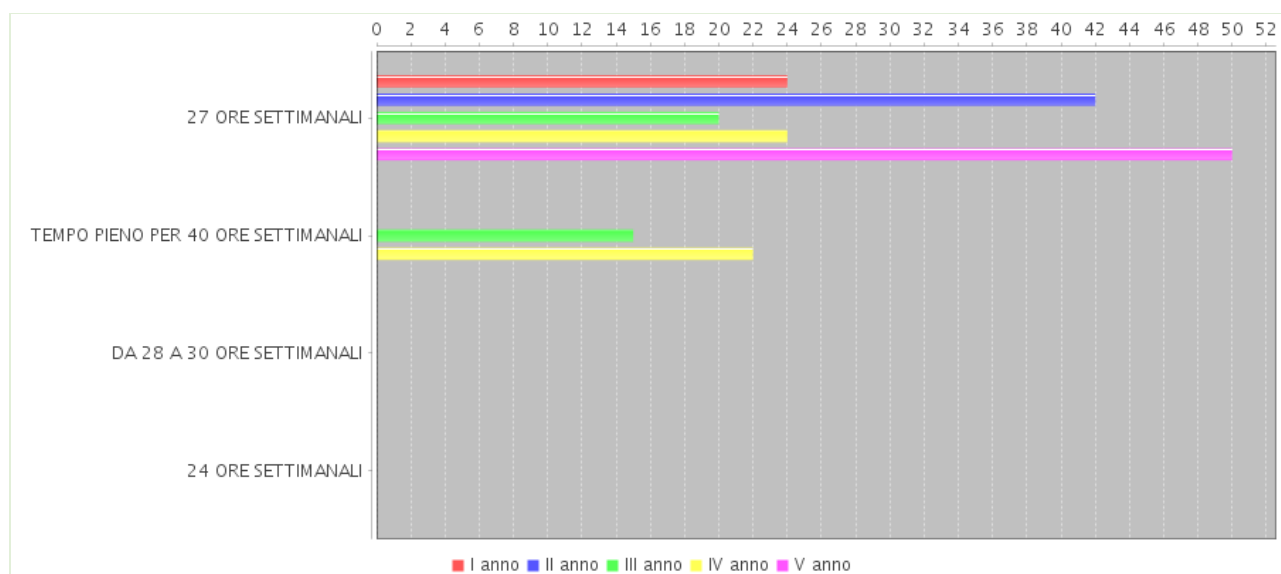
Numero Classi

11

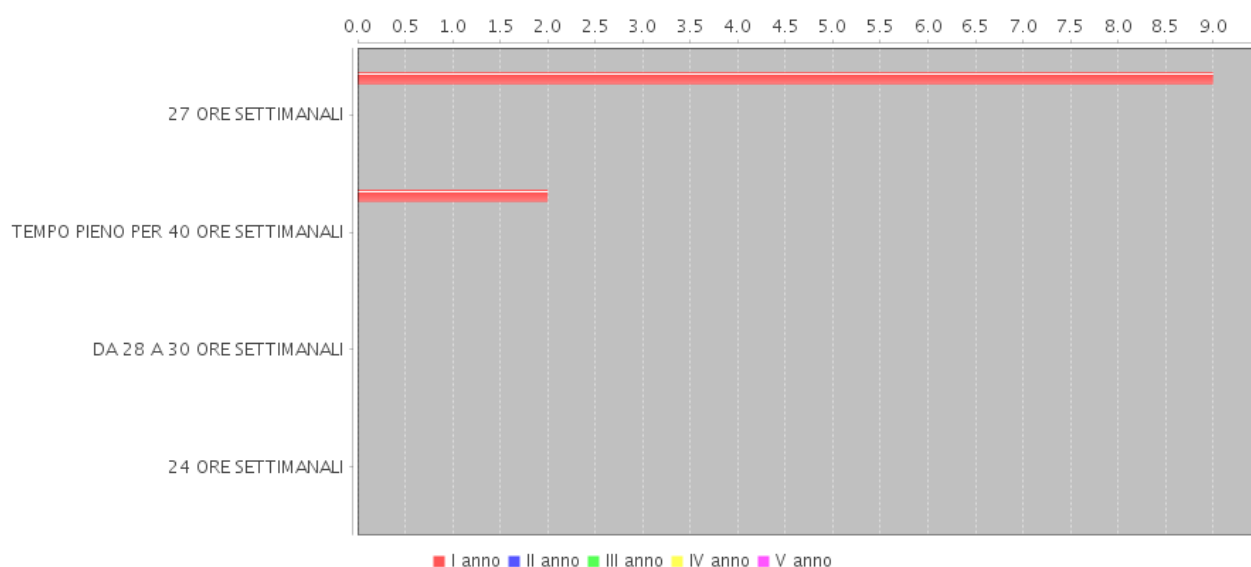
Totale Alunni

197

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ QUATTROCASTELLA"G.PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

REEE844052

Indirizzo

VIA DON MINZONI, 4/A QUATTRO CASTELLA
42020 QUATTRO CASTELLA

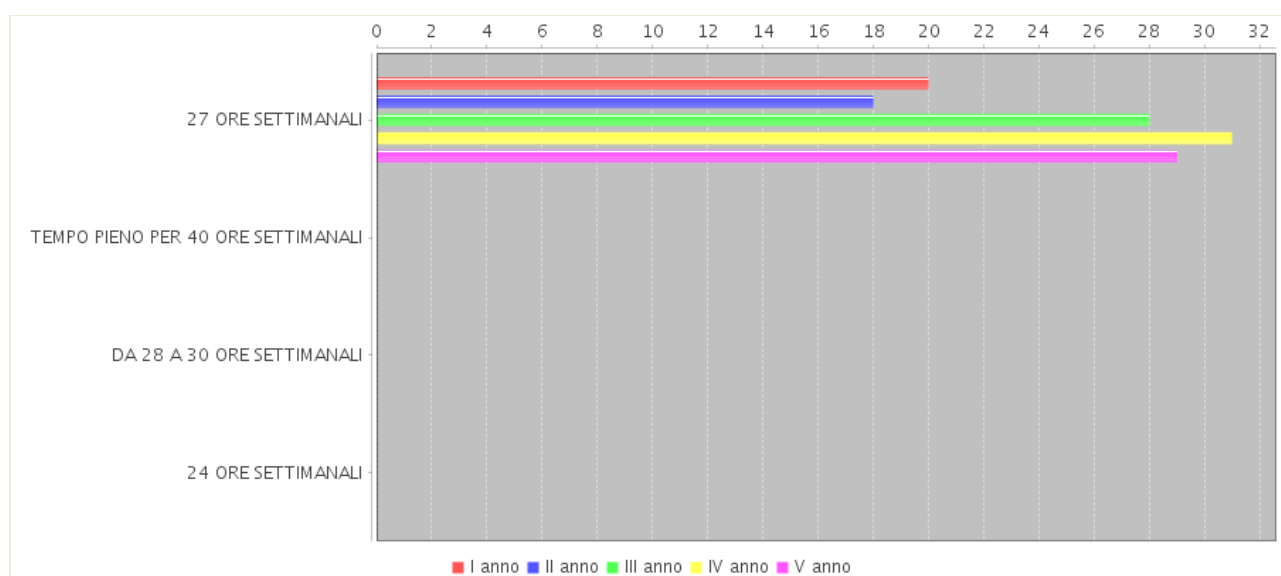
Numero Classi

10

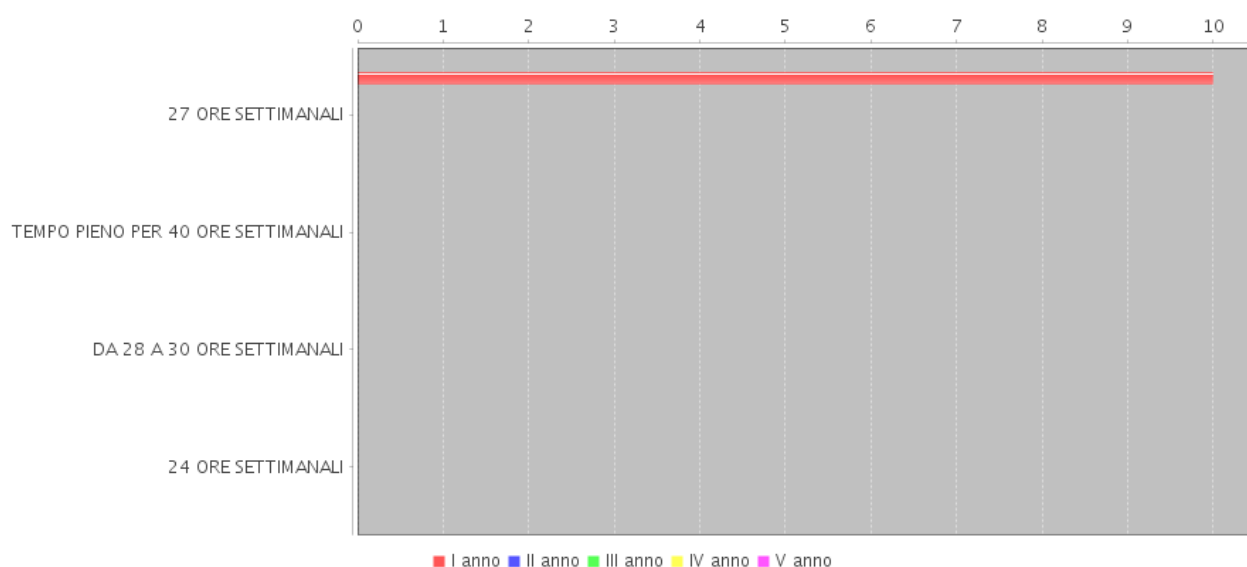
Totale Alunni

126

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ VEZZANO SUL CROSTOLO "A.MANINI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

REMM84401R

Indirizzo

PIAZZA DELLA VITTORIA,9 - 42030 VEZZANO SUL CROSTOLO

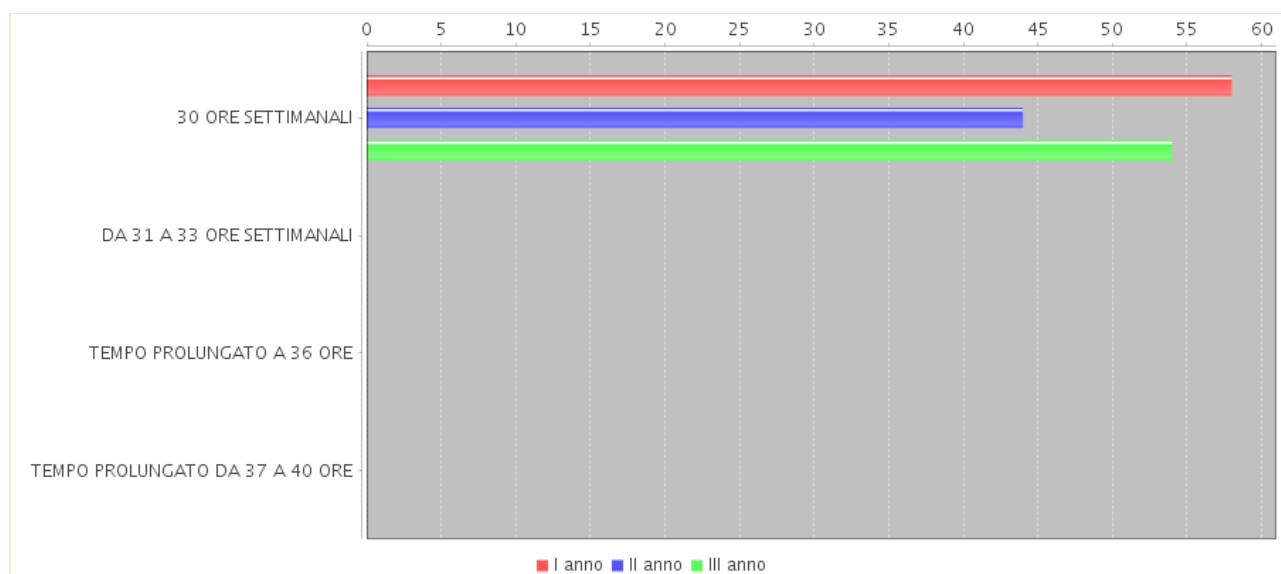
Numero Classi

9

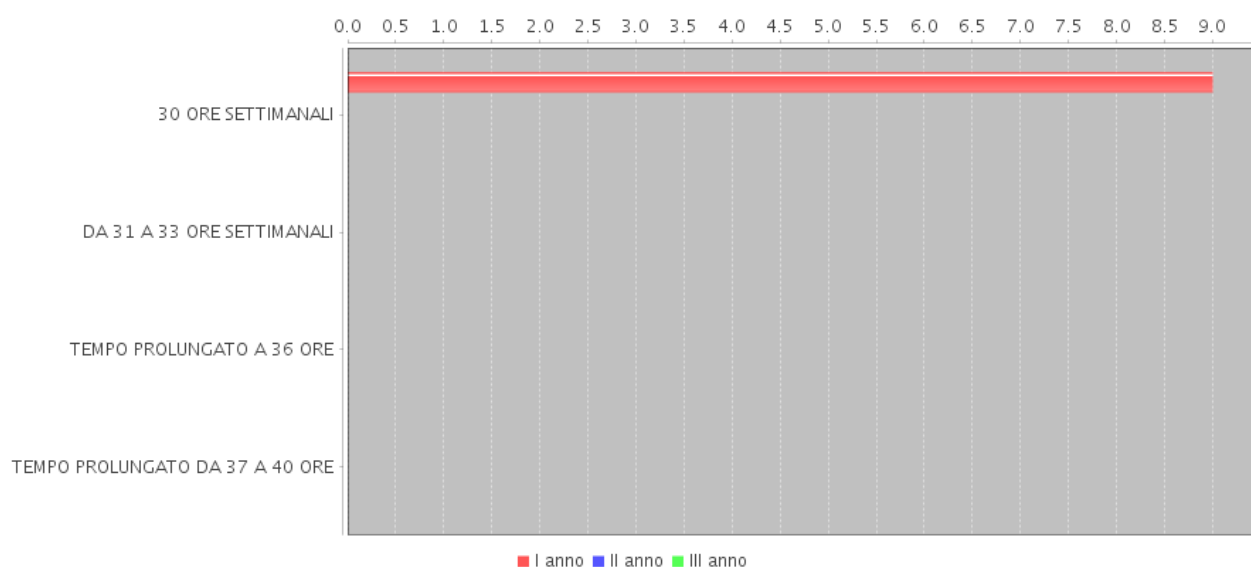
Totale Alunni

156

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ QUATTRO CASTELLA "A.BALLETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM84402T
Indirizzo	VIA PASCOLI,3 - 42020 QUATTRO CASTELLA
Numero Classi	17
Totale Alunni	315



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	3
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	4
	Atelier	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
	Scaffali con libri a disposizione	2
Aule	Magna	4
	Salone scuola infanzia	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	Pista Atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	86



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Nelle scuole dell'Istituto molte classi sono dotate di LIM.

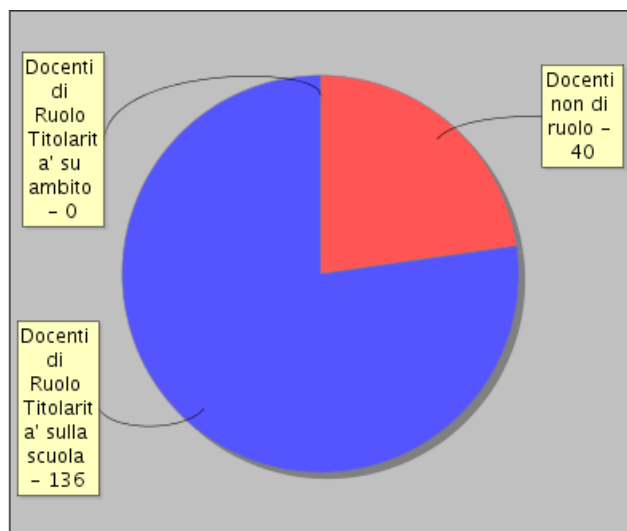
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	127
Personale ATA	27

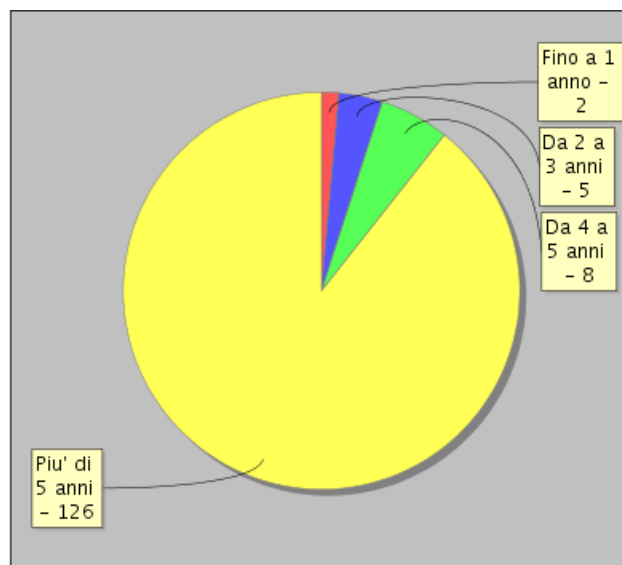
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di
contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità
nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo
ruolo)



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 136
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 126



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola, partendo dall'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto definisce per il triennio 2016/2019 come priorità dell'Istituto:

1) Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dell'Istituto.

La scelta effettuata dalla scuola è motivata dall'interpretazione dei risultati del Rapporto di Autovalutazione, infatti l'area degli esiti degli alunni che presentano una valutazione inferiore è: le competenze chiave di cittadinanza.

La scuola, per raggiungere traguardi concreti e misurabili, ha deciso di focalizzare il proprio lavoro sull'area sopra indicata, poiché:

- la scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti ma non utilizza strumenti comuni per la loro valutazione.*

Per il prossimo triennio 2019/2022 partendo dalla nuova analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto definisce come priorità dell'Istituto:



Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dell'Istituto (in continuità con il triennio precedente);

Misurare gli esiti degli studenti attraverso la somministrazione di prove standardizzate interne.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dell'Istituto.

Traguardi

Migliorare le competenze attraverso lo sviluppo di nuove metodologie didattiche che si alimentano con il confronto e la formazione anche in rete.

Priorità

Misurare gli esiti degli studenti attraverso la somministrazione di prove standardizzate interne.

Traguardi

Migliorare le competenze attraverso lo sviluppo di nuove metodologie didattiche che si alimentano con il confronto, la formazione anche in rete e l'analisi dei dati raccolti dalle prove standardizzate.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) proseguire nel percorso di costruzione e definizione del curricolo verticale incrementando le occasioni di confronto all'interno dei dipartimenti;
- 2) migliorare la programmazione e la valutazione delle competenze



- attraverso la formazione e il confronto fra i docenti;
- 3) approfondire la conoscenza e l'utilizzo di nuove e più efficaci metodologie didattiche mediante attività di formazione per i docenti;
 - 4) favorire ed incrementare i momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini di Scuola.

Questa scelta è dettata dal fatto che per i docenti dell'Istituto le attività di formazione e di confronto possono costituire un percorso volto ad aumentare la propria consapevolezza e le competenze professionali sulle tematiche sopra esposte.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza attraverso lo sviluppo di nuove metodologie didattiche che si alimentano con il confronto e la formazione anche in rete.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire nel percorso di costruzione e definizione del curriculum verticale incrementando le occasioni di confronto all'interno dei dipartimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dell'Istituto.

"Obiettivo:" Migliorare la programmazione e la valutazione delle competenze attraverso la formazione e il confronto fra i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dell'Istituto.

"Obiettivo:" Approfondire la conoscenza e l'utilizzo di nuove e più efficaci metodologie didattiche mediante attività di formazione per i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire ed incrementare i momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini di Scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]



Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREARE UNO STRUMENTO CHE CI PERMETTA DI VALUTARE/MISURARE IN MODO COERENTE I LIVELLI DI COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA RAGGIUNTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Nucleo Interno di Valutazione

Risultati Attesi

Creare 1 strumento di valutazione dei livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE STANDARDIZZATE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Gruppi di docenti della stessa materia.

Risultati Attesi



Raccogliere e analizzare i dati riguardanti le prove standardizzate per migliorare le competenze degli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola

- partecipa a corsi di formazione, anche in rete, che mirano ad ampliare le pratiche didattiche e di apprendimento;
- lavora alla definizione degli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONTECAVOLO-L'ALBERO D.FARFALLE REAA84401L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VEZZANO "G. MARCONI" REEE84401T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

LA VECCHIA "I. FORNACIARI" REEE84402V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MONTECAVOLO G. MAMELI ELEMENT REEE84403X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PUIANELLO "L.TEMPESTA" REEE84404I



SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

QUATTROCASTELLA "G.PASCOLI" REEE844052

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VEZZANO SUL CROSTOLO "A.MANINI" REMM84401R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

QUATTRO CASTELLA "A.BALLETTI" REMM84402T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

QUATTRO CASTELLA/VEZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO



NOME SCUOLA

MONTECAVOLO-L'ALBERO D.FARFALLE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità. Il curriculum della scuola dell'infanzia mira a sviluppare le seguenti aree: Campi di esperienza IL SE' E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme. IL CORPO E IL MOVIMENTO - Identità, autonomia, salute. IMMAGINI, SUONI, COLORI - Gestualità, arte, musica, multimedialità. I DISCORSI E LE PAROLE - Comunicazione, lingua, cultura. LA CONOSCENZA DEL MONDO - Ordine, misura, spazio, tempo, natura.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curriculum verticale condiviso.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF



Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

NOME SCUOLA

VEZZANO "G. MARCONI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale



L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curriculum verticale condiviso.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

NOME SCUOLA

LA VECCHIA "I. FORNACIARI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui -



Spirito di iniziativa e originalità

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

NOME SCUOLA

MONTECAVOLO G. MAMELI ELEMENT (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente



definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

NOME SCUOLA

PUIANELLO "L.TEMPESTA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate



ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

NOME SCUOLA

QUATTROCASTELLA"G.PASCOLI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA



La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

NOME SCUOLA



VEZZANO SUL CROSTOLO "A.MANINI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.



NOME SCUOLA

QUATTRO CASTELLA "A.BALLETTI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non



corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

Approfondimento

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ NON UNO DI MENO "LA SCUOLA DELL'INTEGRAZIONE E DELL'INCLUSIONE"

La scuola è una comunità caratterizzata dall'interazione collaborativa tra tutti i suoi membri, che pone al centro la crescita umana, civile e culturale degli alunni che si affidano ad essa. Ogni alunno è portatore di una propria identità ed individualità che la scuola intende valorizzare pienamente, impara a confrontarsi con l'altro, all'interno di una comunità complessa e variegata nel rispetto di regole condivise e nel confronto come strumento di conoscenza, rispetto e arricchimento reciproco. La scuola rappresenta il luogo di accoglienza per eccellenza in cui le diverse abilità e le diverse culture diventano patrimonio comune ed occasione di confronto e apertura all'altro. A tal fine si sottolinea l'importanza di promuovere l'educazione alla cittadinanza e alla solidarietà (cittadinanza attiva- coscienza democratica).

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere ogni azione in grado di perseguire la piena integrazione e inclusione di ogni alunno all'interno della comunità, - orientare in modo consapevole per sviluppare negli alunni la capacità di conoscere se stessi, - favorire il successo formativo di ciascuno mediante strumenti di "individualizzazione" e "personalizzazione". Nella



programmazione verrà prestata particolare attenzione a due aspetti: - "l'area del rischio" caratterizzata dalla presenza di bisogni speciali con uno sguardo particolare all'individuazione delle situazioni di maggior disagio (sociale/economico/familiare) anche in collaborazione con le famiglie e le strutture sociali del territorio al fine di individuare gli interventi più idonei per la loro prevenzione e soluzione; - "l'area del potenziamento" riguardante gli alunni che manifestano particolare interesse verso lo studio e presentano l'esigenza di un arricchimento del curriculum.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Atelier

❖ Aule:

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Salone scuola infanzia

❖ Strutture sportive:

Palestra

Pista Atletica

❖ **MA CHE MUSICA MAESTRO " LA SCUOLA DELLA MUSICA"**

La recente storia del nostro istituto è fortemente connotata, rispetto alle altre realtà scolastiche della provincia, da una particolare attenzione alla musica, come elemento



di arricchimento dell'offerta formativa, dello sviluppo delle capacità relazionali e di raccordo e collaborazione tra l'Istituto e il Territorio. Dando seguito a questa attenzione è nato l'indirizzo musicale che dal 2019 sarà in convenzione con l'Istituto Musicale "A. Peri" e vede la partecipazione degli alunni dell'indirizzo all'O.S.M.I.M. (orchestra delle scuole medie ad indirizzo musicale) in collaborazione con la fondazione "I Teatri" di Reggio Emilia. Il nostro Istituto intende proseguire nello sviluppo di tale connotazione con particolare riguardo a quei progetti rivolti alla diffusione della pratica musicale, sia come alto linguaggio espressivo e culturale sia come elemento di integrazione, tolleranza, collaborazione, reciproca conoscenza e attiva partecipazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- arricchire l'offerta formativa dell'Istituto; - sviluppare capacità relazionali degli studenti e delle studentesse; - diffondere la pratica musicale, sia come alto linguaggio espressivo e culturale sia come elemento di integrazione, tolleranza, collaborazione, reciproca conoscenza e attiva partecipazione; - favorire la collaborazione tra l'Istituto e il Territorio; - favorire la partecipazione all'OSMIM (Orchestra delle Scuole Media ad Indirizzo Musicale).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica

❖ **Aule:**

Concerti
Magna
Proiezioni



❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **LA TERRA: DAI NOSTRI PADRI AI NOSTRI FIGLI "LA SCUOLA DELL'AMBIENTE"**

Nell'ambito della crescita civile degli alunni e della formazione della loro identità di cittadini, sensibili alle grandi problematiche del nostro tempo, particolare riguardo viene assegnato a tutti gli aspetti che riguardano l'educazione ambientale ed ai comportamenti ad essa connessi, in collaborazione ed attenti alle scelte delle amministrazioni locali. Il nostro Istituto intende valorizzare gli apprendimenti sul tema dell'educazione ambientale anche in collaborazione con le risorse presenti sul territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare l'offerta formativa dell'Istituto; - Rendere gli studenti cittadini consapevoli nei confronti dell'ambiente; - Valorizzare gli apprendimenti sul tema dell'educazione ambientale - Favorire la collaborazione con le risorse presenti sul territorio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
Atelier

❖ Aule:

Magna
Aula generica
Salone scuola infanzia



❖ Strutture sportive:

Pista Atletica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Si è introdotto l'uso del registro elettronico a partire dalla classe 1^a di scuola primaria fino alla terza media. Resta per il momento esclusa la scuola dell'infanzia. Si intende favorire, mediante l'uso di tale strumento, l'accesso dei genitori a tutte le informazioni utili a conoscere la vita scolastica del proprio figlio ed a prendervi parte (voti, eventuali note disciplinari, compiti domestici, materiali didattici, comunicazioni scuola-famiglia, appuntamenti settimanali con i docenti, verifiche programmate ecc.). L'uso del registro elettronico si propone di rappresentare uno strumento di trasparenza e di facilitazione delle comunicazioni verso le famiglie e da parte delle stesse. Resta comunque in vigore l'utilizzo del diario scolastico cartaceo.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Si è proceduto alla digitalizzazione della segreteria scolastica mediante l'utilizzo di un sistema informatico di protocollazione ed archiviazione di tutti i dati e di tutte le comunicazioni in entrata ed uscita dalla scuola. In tal modo si intende favorire la dematerializzazione e garantire la conservazione



STRUMENTI

ATTIVITÀ

ed il reperimento delle informazioni.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

E' prevista l'assegnazione al personale docente e ATA, anche temporaneo, di un account di posta elettronica di istituto, creato in ambiente Google; in tal modo si intende favorire e rendere agevoli le comunicazioni interne della scuola, creando una comunità educante capace di dialogare attraverso un linguaggio comune e riconosciuto da tutti gli operatori.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

I destinatari privilegiati sono gli alunni della scuola media "A.Balletti" in cui la "Biblioteca Digitale" è stata studiata e predisposta, ma la possibilità di fruizione si allarga all'intero comprensivo ed agli utenti del territorio in generale. Tramite la realizzazione di un ambiente digitale ove è possibile attingere a contenuti editoriali quali libri digitali, quotidiani on line, materiali didattici, ci si attende di favorire la pratica della lettura nei giovani, la conoscenza dell'attualità mediante il passaggio ad informazioni che siano di fonte certa evitando il rischio delle fake news; ci si attende inoltre di implementare mediante l'utilizzo di tecnologie



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

didattiche innovative e di materiali on line interattivi, la pratica delle lingue straniere e gli apprendimenti in generale.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Con la creazione di uno spazio multifunzionale presso la scuola media "A.Manini", di recente ristrutturata ed ampliata, si intende consentire l'interazione e il dibattito, l'operatività e la sperimentazione, così da valorizzare ogni forma di esperienza e conoscenza degli alunni e favorirne lo scambio. I destinatari sono sia gli alunni della scuola secondaria sede dell'intervento, sia quelli dalle scuola primaria ad essa contigui. L'obiettivo è valorizzare l'insegnamento delle STEAM e del coding. attraverso la creazione di un ambiente attrezzato e dedicato.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione, per il taglio specifico degli interventi, è stata indirizzata in particolare ai docenti di scuola primaria, con possibilità di partecipazione per tutti. Il contenuto degli interventi è stato mirato ad implementare nei



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

docenti le capacità didattiche disciplinari in matematica ed educazione artistica, mediante la fruizione di supporti digitali e di metodologie laboratoriali favorite dall'uso delle nuove tecnologie.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MONTECAVOLO-L'ALBERO D.FARFALLE - REAA84401L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce,



che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti. La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione. I documenti finali condivisi con le famiglie per il passaggio alla scuola primaria: "ILPROFILO DEL BAMBINO" e "L'ALBERO DELLA CONOSCENZA" si compongono di due parti (una parte presenta le osservazioni delle insegnanti e una parte le osservazioni dei genitori, poi condivise in fase di colloquio) dove vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in processi di maturazione personali: AUTONOMIA E IDENTITA': - personale; - nelle attività didattiche e di gioco; - nel rapporto con i compagni; - nel rapporto con le figure adulte. COMPETENZE: - avere consapevolezza del proprio corpo; - muoversi con destrezza; - possedere una buona motricità fine; - ascoltare con attenzione; - comprendere ed esprimersi correttamente; - sviluppare, interessi, curiosità e creatività; - compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali; - vivere e rielaborare esperienze significative.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nella valutazione delle capacità relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui. La valutazione delle capacità relazionali prevede: - un momento iniziale di osservazione per



delineare un quadro delle capacità individuali; - momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; - un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VEZZANO SUL CROSTOLO "A.MANINI" - REMM84401R

QUATTRO CASTELLA "A.BALLETTI" - REMM84402T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione ai criteri generali allegati.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il giudizio del comportamento, concordato in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, sarà formulato a partire dalle competenze chiave europee di cittadinanza che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale, in particolare "competenze sociali e civiche" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il team dei docenti di classe definirà la non ammissione dell'alunno alla classe successiva e all'esame finale nel caso in cui, valutata la situazione complessiva, informata la famiglia nei tempi e nei modi opportuni, messi in atto interventi di recupero, non si riscontrino progressi in ordine ai seguenti indicatori: 1. livelli d'apprendimento rispetto alla situazione di partenza; 2. impegno; 3. comportamento; 4. grado di maturità e senso di responsabilità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VEZZANO "G. MARCONI" - REEE84401T

LA VECCHIA "I. FORNACIARI" - REEE84402V

MONTECAVOLO G. MAMELI ELEMENT - REEE84403X

PUIANELLO "L.TEMPESTA" - REEE844041

QUATTROCASTELLA "G.PASCOLI" - REEE844052

Criteri di valutazione comuni:



La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione ai criteri generali allegati.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il giudizio del comportamento, concordato in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, sarà formulato a partire dalle competenze chiave europee di cittadinanza che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale, in particolare "competenze sociali e civiche" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il team dei docenti di classe definirà la non ammissione dell'alunno alla classe successiva nel caso in cui, valutata la situazione complessiva, informata la famiglia nei tempi e nei modi opportuni, messi in atto interventi di recupero, non si riscontrino progressi in ordine ai seguenti indicatori: 1. livelli d'apprendimento rispetto alla situazione di partenza; 2. impegno; 3. comportamento; 4. grado di maturità e senso di responsabilità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Sono presenti buone prassi di inclusione che ci si propone di estendere a tutte le classi. Sono presenti modalità di lavoro a piccolo gruppo che potrebbero essere estese. Il centro di supporto territoriale, le amministrazioni comunali, le associazioni di genitori, collaborano con la Scuola fornendo mediatori e contributi economici per la realizzazione dei progetti. Sono presenti docenti con esperienza e competenze in uno o più campi non strettamente scolastici per realizzare laboratori ed attività. È presente la funzione strumentale per l'inclusione (docente titolare). La scuola ha realizzato un protocollo di accoglienza.

Punti di debolezza



Ridotto numero delle risorse per il sostegno degli alunni con disabilità. Difficoltà nell'organizzare una didattica inclusiva (mancanza di risorse, ausili, presenze su progetti). Risorse non sufficienti per la realizzazione di attività extra curricolari che prevedano una figura di supporto durante l'attività didattica per l'integrazione di alunni stranieri non alfabetizzati. Ritardo nella possibilità di attivare i progetti. Ridotto numero di tecnologie digitali utili quali strumenti compensativi. Non adeguata formazione all'uso di strumenti digitali/compensativi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Vengono fatti progetti di alfabetizzazione e madrelinguismo. Lavoro di recupero e potenziamento su classi aperte in ore pomeridiane. Valorizzazione delle competenze musicali/espressive legate al corso di Indirizzo Musicale con relativi progetti. Il gruppo docenti tiene periodicamente monitorati i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà adeguando la programmazione didattico-educativa.

Punti di debolezza

Scarsità di fondi da destinare ai corsi di recupero e di potenziamento pomeridiani. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi non è ben strutturata e condivisa a livello collegiale; non è formalizzata ma lasciata ad accordi presi nei singoli consigli di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):



Per i nuovi iscritti è previsto un primo incontro di presentazione a settembre con Asl, famiglia e scuola. La predisposizione del Piano deve essere completata entro il mese di novembre. Il documento prevede aggiornamenti in corso d'anno e la compilazione di una sezione didattica dedicata ad attività particolarmente significative per l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gli insegnanti di sostegno e di classe, gli educatori, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale dell'ASL predispongono il "Piano Educativo Individualizzato".

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono coinvolte in un rapporto di collaborazione continuativo, sono previsti incontri di presentazione, confronto e verifica in merito all'organizzazione scolastica, al piano didattico e ai progetti specifici. Sono inoltre invitati a partecipare agli incontri del GLI.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nei confronti degli alunni si tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si organizzano incontri con le famiglie e i docenti referenti dei due ordini di scuola per l'orientamento in entrata e in uscita.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Si elencano alcune funzioni, svolte in collaborazione con il DS: • collabora con i coordinatori di plesso; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali ; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori ed il personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni	2
Funzione strumentale	Le figure inquadrare quali funzioni strumentali sono: 2 figure (primaria e secondaria) per gli alunni diversamente abili, che si occupano, in collaborazione con il DS, dei rapporti con le famiglie, della	9



	<p>richiesta ed assegnazione degli insegnanti di sostegno, del coordinamento degli incontri con l'AUSL, degli orientamenti sull'elaborazione del PEI; 3 figure per l'elaborazione ed il monitoraggio del PTOF; le medesime sono altresì inquadrare all'interno del i NIV, cioè nucleo di autovalutazione dell'istituto, che presidia il RAV ed il conseguente PDM; 1 figura per gli alunni con DSA e BES alla quale è affidata l'elaborazione del PAI e la gestione dei PDP in accordo con i consigli di classe. Due figure sono previste per curare l'orientamento degli alunni in uscita dalla scuola secondaria verso la scuola superiore. Una figura si occupa delle attività connesse alla promozione della legalità ed è di presidio contro il bullismo e cyberbullismo.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Si elencano alcune funzioni, svolte in collaborazione con il DS: Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti ; Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico Svolge incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.</p>	8



Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica 2. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Coordinatore di classe	Si elencano alcune funzioni, che non sono esaustive: punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe guida e coordina i consigli di classe relaziona in merito all'andamento generale della classe illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica	22



REFERENTI DI SPECIFICHE ATTIVITA';COMMISSIONI	Si citano ad esempio: i referenti per la sicurezza, i referenti informatici, il referente per le adozioni e la continuità, il referente per il sito scolastico, i tutor dei docenti neoassunti e degli studenti tirocinanti, i referenti dell'orario, il comitato di valutazione per il merito dei docenti e per l'immissione in ruolo dei neoassunti.	40
---	--	----

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di affiancamento al docente titolare in classe finalizzata alla costruzione di percorsi didattici a piccolo gruppo ed attività di insegnamento frontale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di prima alfabetizzazione degli alunni stranieri mediante laboratori L2 ed affiancamento al docente titolare della classe al fine di implementare la personalizzazione della didattica, in particolare per gli alunni in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Si ha come obiettivo la promozione della cultura musicale e della pratica degli strumenti musicali fin dalla scuola	5



	<p>primaria, in vista dell'orientamento alla scuola media ad indirizzo musicale. Vengono svolte ore di strumento nella classi terminali della scuola primaria sia in orario curricolare che extracurricolare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con i</p>
--	--

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO "PERI" PER LA VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO "PERI" PER LA VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA MUSICALE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE PER IL PROGETTO PROVINCIALE "UN CREDITO DI FIDUCIA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI DELL'AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ PER L'ACCOGLIENZA DI STUDENTI TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



❖ **RETE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

- dal curricolo teorico al compito autentico; - elaborare strumenti per la valutazione autentica e per l'apprezzamento delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dell'Istituto.▫ Misurare gli esiti degli studenti attraverso la somministrazione di prove standardizzate interne.
Destinatari	Gruppo di docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scuole "Migliora-RE"

❖ **"IO IMPARO COSÌ"**

- Approccio meta cognitivo all'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Accordo di rete

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Accordo di rete

❖ **"MA CHE MUSICA MAESTRA"**

- Didattica musicale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola primaria



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"OSSERVARE L'INTERLINGUA"**

- sviluppare nuovi modelli di didattica dell'italiano

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"COROSMIM"**

- contribuire alla realizzazione dell'opera "Orfeo & Euridice" - potenziare l'extrascuola - apprendere tecniche vocali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti e tutti i genitori



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Rete di scuole ad indirizzo musicale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scuole ad indirizzo musicale

❖ BENESSERE ORGANIZZATIVO

- supportare gli insegnanti nella gestione dello stress da lavoro correlato.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del Fuoco

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: CORSO BASE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO

❖ **LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA VALUTAZIONE DELLO STRESS DA LAVORO CORRELATO**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PSICOLOGO DEL LAVORO

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: CORSO SU TEMATICHE SPECIFICHE**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AUSL DI RE

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA IN SERVIZIO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR, ITALIASCUOLA, SINDACATI, ALTRE AGENZIE FORMATIVE

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA IN SERVIZIO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR, ITALIASCUOLA, SINDACATI, ALTRE AGENZIE FORMATIVE